

**Pd/1 La candidata teodem****Binetti: dobbiamo parlare di etica  
I credenti non si sentono rassicurati**

ROMA — Senatrice Paola Binetti, leader dell'ala ultracattolica del Pd, monsignor Betori dice: guardate ai valori dei partiti, perché con questa legge elettorale non si scelgono le persone. Si sente chiamata in causa? «Il richiamo ai valori da parte della Chiesa è ovvio. Speriamo che ognuno di noi lo cali nella concretezza delle sue scelte per i dibattiti in commissione o nelle votazioni: subire le scelte formulate da altri passivamente, da parte dei politici cattolici, non contribuisce a rassicurare i cittadini e sarebbe una falsa democrazia. Sarebbe vigliacco». **Betori suggerisce di cambiare la legge elettorale.** «Il ritorno alla preferenze lo chiede tutto il Paese, questa legge non

permette di distinguere quanti sono seri da quanti lo sono meno». **In campagna elettorale i temi etici sembrano assenti.** «È vero, ne parlano con spirito di iniziativa solo coloro che riconoscono l'importanza di tali questioni. Li evitano coloro che temono suscitino tensioni e conflitto. Ma dobbiamo stare attenti a non allarmare gli elettori, mettendo questioni come queste in secondo piano. Mi hanno colpito le rilevazioni sul voto cattolico». **Che dicono?** «Che dal momento dell'annuncio dell'alleanza con i radicali da parte di Veltroni, c'è stato un arresto della crescita dei

consensi: gli elettori cattolici non si sono più sentiti rassicurati». **È un messaggio per il suo leader?** «Mi sembra molto attento a dare

risposte positive».

**La Bonino le consiglia di prendere una camomilla.**

«Non sono io a doverla prendere, ma gli elettori del Pd».

**Pensa che anche la Cei consideri il Pd meno «affidabile»?**

«La Cei dice ai cattolici di destra e di sinistra: fate la vostra parte».

**G. Fre.**

**Pd/2 Il cattolico veltroniano****Tonini: intervento opportuno  
Ma si dica che non è colpa nostra**

ROMA — Onorevole Giorgio Tonini, cattolico veltroniano: monsignor Betori parla di politica e chiede di cambiare la legge elettorale. «Sono d'accordo: però bisogna che si parli chiaro sulle responsabilità di questa situazione. Non l'abbiamo voluta noi ma Berlusconi e il centrodestra». **Non che l'Unione si sia spesa per cambiare le liste bloccate...** «Si può discutere se la soluzione sia quella delle preferenze». **I socialisti dicono che la Cei che parla di legge elettorale commette un'ingerenza.** «Ci sono voci autorevoli, come i commercianti o Confindustria che propongono i loro decaloghi, non si

capisce perché la Chiesa non possa interloquire. Anzi per una volta parla di una questione di etica pubblica e non privata». **In questa campagna elettorale i temi di etica non ci sono.** «È vero prevalgono gli aspetti di tipo economico. Trovo ragionevole che ci si concentri su questi temi». **Quando la Chiesa parla di valori, i**

**politici del centrodestra sono i primi ad applaudire, mentre nel Pd si coglie un po' di imbarazzo.** «Mi sembra che quando monsignor Bagnasco la settimana scorsa ha parlato della ricerca di un clima di collaborazione nella politica, sia stato molto in sintonia con quel cambio di stile che il Pd ha introdotto nella

politica italiana: per i cattolici è molto importante aiutare il Paese a trovare una via per uscire dalla crisi». **Monsignor Betori dice che la causa dei fatti di**

**Genova è una cultura abortista. È d'accordo?**

«Condannando i fatti di Genova indirettamente difende la legge 194 e fa appello alla legge come argine alla banalizzazione dell'aborto o alla ripresa della piaga dell'aborto clandestino: su questo ci può essere convergenza con noi del Pd».

**G. Fre.**